



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del **15 NOV. 2016** Deliberazione N. **714**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di **15 NOV. 2016**  
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal  
Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**  
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

### OGGETTO

**Aggiornamento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) – triennio 2016/2018, di cui alla L. 190/2012.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*);

Vista legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 (*Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanne per delitti non colposi a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190*);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e s.m.i.;

Visto il *Codice di Comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni*, approvato con il DPR-16 aprile 2013, n. 62, in attuazione dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni (A.N.A.C) n. 75 del 24 ottobre 2013, recante: "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)*";

Vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni (A.N.A.C) 4 luglio 2013, n. 50, recante: "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*";

Vista la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 la CIVIT, oggi ANAC, recante: "*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)*";

Visto il decreto legge 24 aprile 2014, n° 66 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*) convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n° 89;

Vista la delibera 15 maggio 2014 del Garante per la Protezione dei Dati Personali, avente ad oggetto: "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*";

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n° 90 (*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n° 114, e in particolare l'art 19, comma 15, a mente del quale: "*Le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 4, 5 e 8 della 6 novembre 2012 n° 190 e le funzioni di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33 sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione*";

Vista la determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015 "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";

Vista la determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015 recante "*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

Visto lo Statuto regionale;

Vista la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 (*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*), così come modificata dalla legge regionale 26 agosto 2014 n° 35;

Vista la legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 (*Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali*);

Vista la DGR n. 863 del 25 novembre 2013, recante: "*Predisposizione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2013-2016, di cui alla L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione). Approvazione del modello base per la mappatura dei processi, la valutazione dei rischi di corruzione e la definizione delle conseguenti misure. Indirizzi per la presentazione del Piano. Costituzione task force di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.*"



Vista la DGR n. 72 del 10 febbraio 2014, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale. Adozione su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione. Articolo 54, comma 5 del d.lgs. 165/2001.";

Vista la DGR n. 73 del 10 febbraio 2014, recante: "Indirizzi per l'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con la DGR 72/2014. Ulteriori indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2013-2016. Integrazione della Task Force temporanea istituita con la DGR n. 863 del 25 novembre 2013.";

Vista la DGR n. 210 del 31.03.2014, recante: "Adozione su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2013-2016, di cui alla L. 190/2012. Art. 1, comma 8, della legge 06.11.2012, n° 190";

Vista la DGR n. 839 del 11 dicembre 2014 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore Generale della Regione all' Avvocato Cristina Gerardis, attribuendo, altresì, alla stessa figura apicale, ai sensi dell'art.10, co.1 bis lettera h), della L.R. n. 77/1999, anche le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza;

Vista la DGR n. 845 del 16.12.2014 recante: "Adozione del Programma Triennale della Trasparenza e per l'Integrità 2014-2016, di cui alla L. 190/2012";

Vista la DGR n. 872 del 03.11.2015 recante: "Aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza e per l'Integrità 2015-2017, di cui alla L. 190/2012";

Vista la DGR n. 1093 del 29.12.2015 recante "Aggiornamento, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione 2015-2017 di cui alla L. 190/2012";

Vista la DGR n. 347 del 01.06.2016 recante: "Approvazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018, di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33";

Vista la DGR n. 460 del 12.07.2016 recante: "Piano delle prestazioni 2016-2018. Annualità 2016. Approvazione";

Vista la nota prot. n. 82665 del 2 novembre 2016 con cui il Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa rappresenta quanto segnalato dal Presidente nella seduta di Giunta del 25 ottobre 2016.

**PREMESSO che:**

- con deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 la CIVIT, oggi ANAC, ha approvato, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo politico adotta il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno;
- l'allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), al punto B.1.1.10, conferma quanto già statuito l'art. 1, comma 8 della legge n. 190/2012 che, testualmente, stabilisce: "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica";
- con la deliberazione 28 ottobre 2015 n° 12 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" sono stati forniti chiarimenti e indicazioni integrative rispetto ai contenuti del percorso PNA;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge n. 190/2012 il PNA di durata triennale è aggiornato annualmente e costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione pubblica definisce un processo finalizzato a formulare una strategia di prevenzione della corruzione, individua i principali rischi di corruzione e definisce i tempi e le modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione;
- ai fini della predisposizione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 la Giunta regionale, con deliberazione n. 200 del 30 marzo 2016, ha approvato gli indirizzi per la predisposizione del predetto Piano, nonché ha formalizzato la costituzione di una specifica task force per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'elaborazione del Piano medesimo;

**DATO ATTO che:**

- a) lo schema di Piano della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), attraverso gli uffici della propria struttura e con il supporto della citata task force, è costituito dai seguenti documenti, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
  - **ALLEGATO 1 - Parte Generale - PTPC 2016-2018** – recante nella Sezione I il testo descrittivo del Piano della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 e nella Sezione II quello del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018;
  - **ALLEGATO A** recante i Dipartimenti che operano nei processi oggetto di mappatura;
  - **ALLEGATO B** recante le schede delle aree, i processi, gli eventi rischiosi e le correlate misure di prevenzione della corruzione;
  - **ALLEGATO C** recante le misure del piano Nazionale Anticorruzione, le ulteriori misure da applicarsi a cura di tutte le strutture della Giunta regionale (Tabella C.1) e le altre misure di carattere trasversale (Tabella C.2);
  - **ALLEGATO 1 bis Trasparenza 2016-2018** – recante l'Aggiornamento al Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018;
  - **ALLEGATO C3** recante il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di cui all'ALLEGATO C di cui all'ALLEGATO B;
  - **ALLEGATO D** recante il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure e dei tempi di realizzazione di cui all'ALLEGATO B;
- b) In particolare l'ALLEGATO C (Tabella C.2) reca una misura specifica di carattere trasversale, inserita in attuazione di quanto richiesto dal Presidente della Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2016, come rappresentato nella citata nota della Segreteria di Giunta prot. n. 82665 del 2 novembre 2016;
- c) la predetta proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018, in osservanza delle disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione, della legge n. 190/2012 e della determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015, è stata pubblicata, in data 08.08.2016, sul sito istituzionale della Giunta Regionale d'Abruzzo, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla pagina Facebook Regione aperta, per l'avvio della consultazione pubblica finalizzata all'acquisizione di eventuali osservazioni e proposte di integrazioni;
- d) la bozza del suddetto Piano è stata trasmessa telematicamente a tutte le strutture regionali, all'OIV della Giunta regionale ed alle rappresentanze delle categorie sociali ed imprenditoriali;
- e) detta consultazione si è conclusa nel termine prefissato del 26.08.2016 e che sono pervenute n. 2 osservazioni al riguardo, una da parte del Servizio Sistema Informativo Regionale, l'altra da parte del Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, tutte considerate e valutate ai fini della stesura del PTPC.

**CONSIDERATO, in materia di trasparenza, che:**

- ai sensi dell'art.1, comma 15 della legge 190/2012 la trasparenza dell'attività amministrativa è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai



procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;

- ai sensi dell'art. 1, comma 16 della legge 190/2012 e dell'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 33/2013 le disposizioni in materia di trasparenza integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;
- ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.lgs. n. 33/2013 ogni amministrazione, tra l'altro, ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- alla luce delle recenti modifiche normative, la soppressione del riferimento esplicito al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione";

#### **DATO ATTO, altresì, che:**

- lo schema di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018, quale Sezione II dello schema di Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, sostituisce il PTTI 2016-2018 approvato con DGR n. 347 del 01.06.2016;

lo schema di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018 è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 che ha modificato la legge n. 190/2012 ed il D.lgs. n. 33/2013;

#### **CONSIDERATO che:**

- si rende necessario adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- il suddetto Piano è costituito dai seguenti documenti, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
  - **ALLEGATO 1 - Parte Generale - PTPC 2016-2018** – recante nella Sezione I il testo descrittivo del Piano della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 nella sezione II quello del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018;
  - **ALLEGATO A** recante i Dipartimenti che operano nei processi oggetto di mappatura;
  - **ALLEGATO B** recante le schede delle aree, i processi, gli eventi rischiosi e le correlate misure di prevenzione della corruzione;
  - **ALLEGATO C** recante le misure del piano Nazionale Anticorruzione, le ulteriori misure da applicarsi a cura di tutte le strutture della Giunta regionale (Tabella C.1) le altre misure di carattere trasversale (Tabella C.2);
  - **ALLEGATO 1 bis Trasparenza 2016-2018** – recante l'Aggiornamento al Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018;
  - **ALLEGATO C3** recante il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di cui all'ALLEGATO C;
  - **ALLEGATO D** recante il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure e dei tempi di realizzazione di cui all'ALLEGATO B;

**DOPO** puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;



**RITENUTO** pertanto di procedere all'adozione dell'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018, quale Sezione II del richiamato PTPC;

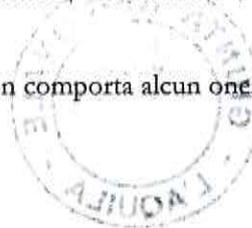
**DATO ATTO** che il Direttore Generale proponente, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento attraverso la sottoscrizione dello stesso;



a voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

1. di adottare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
2. di stabilire che il predetto PTPC 2016-2018 è costituito dai seguenti documenti, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
  - **ALLEGATO 1 - Parte Generale - PTPC 2016-2018** – recante nella **Sezione I** il testo descrittivo del Piano della Prevenzione della Corruzione (**PTPC**) 2016-2018 e nella **Sezione II** quello del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (**PTTI**) 2016-2018;
  - **ALLEGATO A** recante i Dipartimenti che operano nei processi oggetto di mappatura;
  - **ALLEGATO B** recante le schede delle aree, i processi, gli eventi rischiosi e le correlate misure di prevenzione della corruzione;
  - **ALLEGATO C** recante le misure del piano Nazionale Anticorruzione, le ulteriori misure da applicarsi a cura di tutte le strutture della Giunta regionale (Tabella C.1) e le altre misure di carattere trasversale (Tabella C.2);
  - **ALLEGATO 1 bis Trasparenza 2016-2018** – recante l'Aggiornamento al Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018;
  - **ALLEGATO C3** recante il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di cui all'ALLEGATO C;
  - **ALLEGATO D** recante il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure e dei tempi di realizzazione di cui all'ALLEGATO B;
3. di trasmettere, a cura della Direzione Generale, la presente deliberazione ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Dirigenti dei Servizi autonomi al fine della relativa diffusione tra tutto il personale regionale nonché, all'Ufficio di diretta Collaborazione del Presidente, al personale delle Segreterie politiche dei componenti della Giunta regionale e all'Organismo Indipendente di Valutazione per quanto di competenza dell'Organismo stesso;
4. di stabilire che, ai fini dell'attuazione del Piano delle Prestazioni 2016-2018, approvato con DGR n. 460 del 12.07.2016 ed in particolare degli obiettivi strategici-operativi riguardanti la prevenzione della corruzione e della trasparenza assegnati a tutte le Strutture regionali, siano osservate e correttamente attuate le misure e gli obblighi contenuti nel PTPC e nel PTTI 2016-2018, adottati con la presente deliberazione;
5. di stabilire che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 10, comma 8, del D.lgs. n. 33/2013, il presente atto venga pubblicato, a cura della Direzione Generale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente | Altri contenuti | Corruzione", presente nel sito istituzionale della Regione Abruzzo;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.



SERVIZIO: .....

**UFFICIO "PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA"**

UFFICIO: **UFFICIO "PROMOZIONE E VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI  
DELLA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE"**

L'Estensore

Domenico Madonna

Laura Chiarizia

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Domenico Madonna

Laura Chiarizia

(firma)

Il Dirigente del Servizio

(firma)

Il Direttore Regionale

Responsabile della prevenzione  
della corruzione e della trasparenza

Avv. Cristina Gerardi

(firma)

Il Componente la Giunta

**F.to** Dott. Luciano D'Alfonso

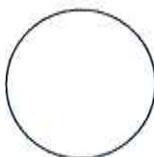
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

**F.to** Avv. Daniela Valenza

(firma)



Il Presidente della Giunta

**F.to** Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li **22 NOV. 2016**



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)